

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO UFFICIALE**

DELLA



**Regione Umbria**

---

SERIE GENERALE

PERUGIA - 5 gennaio 2022

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

---

PARTE PRIMA

Sezione II

**ATTI DELLA REGIONE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2021, n. **1362**.

**Decreto del ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, concernente la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi - art. 5. (Missione 4, Componente 1 - Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole"). Criteri di attuazione.**

---

**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,  
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE  
SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 gennaio 2022, n. **10**.

**Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 1362 "Decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, concernente la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi - art. 5. (Missione 4, Componente 1 - Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole"). Criteri di attuazione". Procedure di attuazione .**

**SOMMARIO**

## PARTE PRIMA

Sezione II**ATTI DELLA REGIONE****2021**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2021, n. **1362**.

**Decreto del ministro dell’Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, concernente la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi - art. 5. (Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”). Criteri di attuazione. . . . . Pag. 3**

---

**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI****2022**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 gennaio 2022, n. **10**.

**Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 1362 “Decreto del ministro dell’Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, concernente la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi - art. 5. (Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”). Criteri di attuazione”. Procedure di attuazione . . . . . Pag. 11**

## PARTE PRIMA

Sezione II

## ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2021, n. 1362.

**Decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, concernente la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi - art. 5. (Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”). Criteri di attuazione.**

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Decreto del ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, concernente la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi - art. 5. (Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”). Criteri di attuazione.”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di prendere atto del Decreto del ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, concernente “Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi”, e in particolare l'art. 5 recante “Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3: piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”;

2. di prendere altresì atto della nota del Ministero dell'Istruzione 16 dicembre 2021, n. 49157, recante “Individuazione di interventi per la messa in sicurezza e/o realizzazione di edifici scolastici. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”;

3. di procedere nell'acquisizione delle proposte da parte dei Comuni e delle Province dell'Umbria per accedere ai finanziamenti previsti dall'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, di cui al punto 1;

4. di approvare, nel rispetto delle disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto del ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, e della successiva nota del Ministero dell'Istruzione 16 dicembre 2021, n. 49157, i criteri di ammissibilità e valutazione delle proposte come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di incaricare il dirigente del Servizio Istruzione, Università, diritto allo studio e ricerca degli adempimenti connessi all'attuazione del presente atto e delle disposizioni in ordine al relativo procedimento amministrativo, nonché della trasmissione degli interventi individuati al Ministero dell'Istruzione entro i termini previsti dall'art. 5 del DM n. 343/2021;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 (criteri e modalità) del D.Lgs. 33/2013;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Decreto del ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, concernente la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi - art. 5. (Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”). Criteri di attuazione.**

Vista la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante “Norme per l’edilizia scolastica”;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, l’articolo 21;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” e, in particolare, l’articolo 10;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Visto il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici”;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n.1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE;

Visto il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l’articolo 17;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”;

Vista la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice unico di progetto (CUP);

Visto il decreto del ministro dell’Istruzione 6 agosto 2021, n. 253 di riparto tra le Regioni delle risorse disponibili in bilancio, pari a euro 210.000.000,00, per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica nell’ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020;

Visto il Decreto del ministro dell’Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, recante “Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi”;

Visto in particolare l’art. 5 “Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3: piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”;

Vista altresì la nota 16 dicembre 2021, n. 49157, del Ministero dell’Istruzione concernente “Individuazione di interventi per la messa in sicurezza e/o realizzazione di edifici scolastici. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica” con la quale, tra l’altro, si comunica:

- le tipologie di intervento eleggibili e gli interventi non candidabili;
- i limiti minimo e massimo entro i quali devono essere contenuti i costi dell’intervento per metro quadrato di superficie;
- il cronoprogramma che gli interventi devono rispettare per garantire il perseguimento dei *milestones* e dei *target* indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Ritenuto pertanto opportuno, in considerazione della specificità degli obiettivi individuati dal PNRR, missione 4, componente 1, e delle relative indicazioni recate dal DM 2 dicembre 2021, n. 343, e dalla nota del Ministero dell’Istruzione 16 dicembre 2021, n. 49157, procedere nell’acquisizione di candidature in funzione dell’attuazione dell’articolo 5 del suddetto DM 2 dicembre 2021;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

**FUTURA****LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**Unione Europea  
Next Generation EU

Ministero dell'Istruzione

Italiadomani  
INIZIATIVA DI POLITICHE E AZIONI

## Allegato A - Criteri

**Decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, concernente la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi - art. 5. (Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”). Criteri di attuazione**

### Art. 1

*(Finalità e ambito di applicazione)*

1. In attuazione dell'art. 5 - (Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”) - del Decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, concernente la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, vengono definiti i criteri di ammissibilità e valutazione delle domande.
2. Finalità dell'intervento è la messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici pubblici che ospitano le Istituzioni scolastiche statali della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, favorendo la riduzione dei consumi energetici. Obiettivi principali degli investimenti sono l'aumento della sicurezza strutturale e il miglioramento delle classi energetiche con riduzione dei consumi e della emissione di CO<sub>2</sub>.
3. Per l'attuazione del Decreto di cui al comma 1 il Ministero dell'Istruzione ha notificato alle Regioni specifiche disposizioni con nota 16 dicembre 2021, n. 49157.

### Art. 2

*(Soggetti attuatori ammissibili)*

1. Possono partecipare alla presente selezione pubblica Comuni e Province proprietari/titolari di diritti di utilizzazione e della manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici pubblici che ospitano istituzioni scolastiche statali della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23. Gli edifici devono essere censiti all'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica.
2. Ciascun Ente di cui al comma 1 presenta una sola domanda che può contenere più proposte di intervento, ciascuna riferita ad un singolo edificio scolastico, assegnando alle stesse un ordine di priorità in funzione della valutazione di cui all'art. 4.

### Art. 3

*(Interventi ammissibili)*

1. Sono ammissibili ai benefici, ai sensi della nota di cui all'art. 1, comma 3, gli interventi ricompresi nelle seguenti tipologie:



# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Unione Europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani  
Iniziativa di governo e sviluppo

## Allegato A - Criteri

- a) demolizione e ricostruzione degli edifici. La ricostruzione degli edifici deve essere effettuata *in situ*, salvo possibilità di delocalizzazione nel caso in cui l'area, su cui risulta presente l'edificio o uno degli edifici oggetto di demolizione, sia soggetta a rischio idrogeologico, a sopraggiunti vincoli di inedificabilità o per altre motivate esigenze; in caso di delocalizzazione, l'area su cui va realizzata la nuova edificazione deve essere, a pena di esclusione, alla data di scadenza del presente avviso di proprietà pubblica, nella piena disponibilità dell'ente locale, libera da vincoli, contenziosi in essere e da qualunque altro vincolo che possa costituire impedimento all'edificazione, e deve essere già destinata da strumento urbanistico ad area per impianti e attrezzature collettive (scuole). Il nuovo edificio non deve comportare un incremento di consumo di suolo, se non nel limite massimo del 5% della superficie coperta *ante operam*. Le caratteristiche dell'area disponibile devono essere conformi a quelle previste dal decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975. Il nuovo edificio deve rispettare il requisito NZEB (*nearly zero energy building*) previsto dalla normativa italiana;
- b) interventi di solo adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico *post operam* non inferiore a 0.6;
- c) interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico *post operam* non inferiore a 0.6 ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;
- d) interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un indice di rischio non inferiore a 0,6.

Nel caso in cui la proprietà dell'edificio pubblico oggetto di intervento appartenga ad altro ente pubblico diverso da quello che ne ha la gestione ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23, è necessario acquisire, alla data di scadenza del presente avviso, il nulla osta da parte dell'ente proprietario.

2. Non sono ammissibili a finanziamento, in base alla nota del Ministero dell'Istruzione 16 dicembre 20121, n. 49157, i seguenti:
  - a) interventi diversi da quelli indicati nel comma precedente;
  - b) interventi parziali o relativi a lotti non funzionali o già finanziati con altre linee di finanziamento;
  - c) interventi che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
  - d) interventi che risultino già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del c.d. "doppio finanziamento", ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;
  - e) interventi relativi a edifici oggetto di demolizione privi di verifica di vulnerabilità sismica e di diagnosi energetica;



# FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



## Allegato A - Criteri

- f) interventi relativi a edifici oggetto di demolizione terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0.8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o posseggano classe energetica A;
- g) interventi che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
- h) interventi che non garantiscono il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione, di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- i) interventi relativi a edifici scolastici che abbiano ricevuto negli ultimi 5 anni finanziamenti europei, nazionali e regionali per interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico e/o di efficientamento energetico.

### Art. 4

#### *(Criteri di valutazione)*

1. La Regione predispose l'elenco delle proposte ammissibili ordinate secondo una graduatoria di merito predisposta in base ai criteri di priorità e valutazione definiti nel presente articolo e invia al Ministero dell'Istruzione, entro i termini di cui al DM 2 dicembre 2021, n. 343, un elenco di proposte nell'ambito delle risorse disponibili di cui al successivo art. 5.
2. L'elenco di cui al comma che precede è approvato dal Dirigente del Servizio regionale Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca.
3. Le proposte ammissibili sono valutate innanzitutto secondo l'ordine di priorità (1, 2, ...n) assegnato dai proponenti in sede di domanda.
4. Nell'ambito di ciascuna delle priorità di cui al comma che precede, le singole proposte sono valutate sulla base della tipologia dell'intervento di cui all'art. 3, comma 1, dando priorità alla pari alle tipologie b), c) e d) e in subordine alla tipologia a) e applicando i criteri di valutazione evidenziati nel prospetto che segue in corrispondenza di ciascuna tipologia, a ciascuno dei quali è attribuito il punteggio massimo a fianco indicato:



# FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



## Allegato A - Criteri

Tipologia di intervento (art. 3, comma 1) e criteri	Punteggio
<b>Prima priorità</b>	
<b>b)</b> Interventi di solo adeguamento/miglioramento sismico: - Riduzione del rischio sismico ( $I_r$ post- $I_r$ pre) *100 <sup>1</sup>	Fino ad un massimo di 100 punti
<b>c)</b> Interventi di solo efficientamento energetico: - 12 punti per ciascuna classe di miglioramento energetico	Fino ad un massimo di 100 punti
<b>d)</b> Interventi di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico - Riduzione del rischio sismico ( $I_r$ post- $I_r$ pre) *100 - 12 punti per ciascuna classe di miglioramento energetico	Fino ad un massimo di 100 punti
<b>Seconda priorità</b>	
<b>a)</b> Demolizione e ricostruzione: - Riduzione del rischio sismico ( $I_r$ post- $I_r$ pre) *100 - 12 punti per ciascuna classe di miglioramento energetico	Fino ad un massimo di 100 punti

5. In caso di parità di punteggio ad esito della valutazione l'ordine in graduatoria sarà determinato sulla base del numero di studenti dell'edificio destinatario dell'intervento, in caso di ulteriore parità l'ordine sarà determinato in base alla dimensione finanziaria dell'intervento secondo valori decrescenti. A parità di entrambe le condizioni l'ordine in graduatoria sarà determinato dall'ordine di arrivo delle domande.

### Art. 5

#### (Disposizioni finanziarie)

- Le risorse assegnate a favore degli interventi da realizzare nella regione Umbria dal Ministero per l'Istruzione ammontano ad euro 12.833.380,84, di cui:
  - euro 8.185.157,18 risorse PNRR (Missione 4, componente 1, investimento 3.3);

<sup>1</sup>  $I_r$ = indice di rischio sismico derivante da verifica di vulnerabilità sismica;  $I_r$  pre = Indice di vulnerabilità pre-intervento;  $I_r$  post= indice di vulnerabilità post-intervento



# FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



## Allegato A - Criteri

- euro 4.648.223,66 risorse DM n. 253/2021
2. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 e della successiva nota del Ministero dell'Istruzione del 16 dicembre 2021, n. 49157. il 30% delle risorse di cui al comma che precede è destinato alle Province.
  3. I costi relativi agli interventi ammissibili di cui all'art. 3, comma 1, devono essere ricompresi nell'ambito dei seguenti importi minimi e massimi:
    - da min euro 1.500/mq ad un max euro 2.400/mq per interventi di sostituzione edilizia;
    - da min euro 800/mq ad un max euro 1.200/mq per interventi di solo adeguamento alla normativa antisismica;
    - da min euro 1.300/mq ad un max euro 1.700/mq per interventi di adeguamento alla normativa antisismica con efficientamento energetico;
    - da min euro 600/mq ad un max euro 1.000/mq per la sola riqualificazione energetica..

### Art. 6

#### *(Disposizioni procedurali e impegni dei proponenti)*

1. I soggetti proponenti di cui all'art. 2 dovranno garantire in fase di attuazione, ai sensi della nota del Ministero dell'Istruzione di cui all'art. 1, comma 3, il rispetto del seguente cronoprogramma:

Fase attuativa	Tempi	Atti amministrativi/documentazione
Progettazione definitiva	Entro il 31 agosto 2022	Provvedimento di approvazione del progetto definitivo con verbale di verifica e validazione, previa acquisizione dei pareri previsti
Progettazione esecutiva	Entro il 31 dicembre 2022	Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con verbale di verifica e validazione
Aggiudicazione dei lavori	Entro il 20 giugno 2023	Provvedimento di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 31 dicembre 2023	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2025	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Certificato di collaudo



# FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



## Allegato A - Criteri

2. L'inserimento delle proposte nell'elenco di cui all'art. 4 non equivale a concessione del finanziamento a beneficio degli Enti proponenti, essendo la concessione stessa subordinata:
  - alle verifiche da parte del Ministero dell'Istruzione in merito al rispetto dei requisiti;
  - alla sottoscrizione da parte dell'Ente dell'atto d'obbligo e della relativa convenzione con il Ministero dell'Istruzione.



## PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 gennaio 2022, n. 10.

**Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 1362 “Decreto del ministro dell’Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, concernente la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi - art. 5. (Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”). Criteri di attuazione”. Procedure di attuazione.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;  
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;  
Vista la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante “Norme per l’edilizia scolastica”;  
Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, l’articolo 21;  
Visto il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” e, in particolare, l’articolo 10;  
Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;  
Visto il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici”;  
Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;  
Visto il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;  
Visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;  
Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE;  
Visto il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l’articolo 17;  
Visto il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;  
Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;  
Vista in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”;  
Vista la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice unico di progetto (CUP);  
Visto il decreto del ministro dell’Istruzione 6 agosto 2021, n. 253 di riparto tra le Regioni delle risorse disponibili in bilancio, pari a euro 210.000.000,00, per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica nell’ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020;  
Visto il Decreto del ministro dell’Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, recante “Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi”  
Visto in particolare l’art. 5 “Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3: piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”;  
Vista altresì la nota 16 dicembre 2021, n. 49157, del Ministero dell’Istruzione concernente “Individuazione di interventi per la messa in sicurezza e/o realizzazione di edifici scolastici. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica” con la quale, tra l’altro, si

comunica:

- le tipologie di intervento eleggibili e gli interventi non candidabili;
- i limiti minimo e massimo entro i quali devono essere contenuti i costi dell'intervento per metro quadrato di superficie;
- il cronoprogramma che gli interventi devono rispettare per garantire il perseguimento dei milestones e dei target indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Preso atto della deliberazione della Giunta regionale della 29 dicembre 2021, n. 1362, con la quale la Giunta regionale:

— ha preso atto del Decreto del ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, concernente "Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi", e in particolare l'art. 5 recante "Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3: piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole";

— ha preso altresì atto della nota del Ministero dell'Istruzione 16 dicembre 2021, n. 49157, recante "Individuazione di interventi per la messa in sicurezza e/o realizzazione di edifici scolastici. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica";

— ha approvato, nel rispetto delle disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto del ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, e della successiva nota del Ministero dell'Istruzione 16 dicembre 2021, n. 49157, i criteri di ammissibilità e valutazione delle proposte come da allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto medesimo;

— ha incaricato il dirigente del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca degli adempimenti connessi all'attuazione dell'atto stesso e delle disposizioni in ordine al relativo procedimento amministrativo, nonché della trasmissione degli interventi individuati al Ministero dell'Istruzione entro i termini previsti dall'art. 5 del DM n. 343/2021;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di prendere atto della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 1362, "Decreto del ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, concernente la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi - art. 5. (Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole"). Criteri di attuazione";

2) di adottare le procedure di attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1362/2021, di cui al punto che precede, come da allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di adottare lo schema di domanda e scheda tecnica di intervento come da allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di trasmettere a tutti gli Enti interessati i seguenti documenti, trasmessi alla Regione dal Ministero dell'Istruzione con nota 16 dicembre 2021, n. 49157, richiamata nell'art. 1, comma 3, dell'avviso, che gli Enti proponenti dovranno sottoscrivere con il suddetto Ministero dell'Istruzione nel caso di ammissibilità a finanziamento:

a. l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso;

b. l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori;

5) di dare atto che il presente provvedimento, comprensivo degli Allegati A) e 1), che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, è soggetto a pubblicazione nel Sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs 33/2013;

6) di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel canale Bandi del Sito ufficiale della Regione Umbria il presente provvedimento e i documenti elencati nei precedenti punti 2) e 3);

7) l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 3 gennaio 2022

*Il dirigente*  
GIUSEPPE MERLI

**FUTURA****LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**Unione Europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione

Italiadomani  
INNOVAZIONE, EFFICIENZA E RISORSE**ALLEGATO A – AVVISO**

**Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 1362 “Decreto del Ministro dell’Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, concernente la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi - art. 5. (Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”). Criteri di attuazione”. Procedure di attuazione**

**Art. 1***(Finalità e ambito di applicazione)*

1. In attuazione della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 1362 “Decreto del Ministro dell’Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, concernente la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi - art. 5. (Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”). Criteri di attuazione” vengono definite le procedure di attuazione e disciplinato il relativo procedimento amministrativo.
2. Finalità dell’intervento è la messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici pubblici che ospitano le Istituzioni scolastiche statali della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, favorendo la riduzione dei consumi energetici. Obiettivi principali degli investimenti sono l’aumento della sicurezza strutturale e il miglioramento delle classi energetiche con riduzione dei consumi e della emissione di CO<sub>2</sub>.
3. Per l’attuazione del Decreto di cui al comma 1 il Ministero dell’Istruzione ha notificato alle Regioni specifiche disposizioni con nota 16 dicembre 2021, n. 49157.

**Art. 2***(Soggetti attuatori ammissibili)*

1. Possono partecipare alla presente selezione pubblica Comuni e Province proprietari/titolari di diritti di utilizzazione e della manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici pubblici che ospitano istituzioni scolastiche statali della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23. Gli edifici devono essere censiti all’anagrafe nazionale dell’edilizia scolastica.
2. Ciascun Ente di cui al comma 1 presenta una sola domanda che può contenere più proposte di intervento, ciascuna riferita ad un singolo edificio scolastico, assegnando alle stesse un ordine di priorità in funzione della valutazione di cui all’art. 4.

**Art. 3***(Interventi ammissibili)*

1. Sono ammissibili ai benefici, ai sensi della nota di cui all’art. 1, comma 3, gli interventi ricompresi nelle seguenti tipologie:

**Regione Umbria**

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Unione Europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani  
INNOVAZIONE, EFFICIENZA E RESILIENZA

## ALLEGATO A – AVVISO

- a) demolizione e ricostruzione degli edifici. La ricostruzione degli edifici deve essere effettuata *in situ*, salvo possibilità di delocalizzazione nel caso in cui l'area, su cui risulta presente l'edificio o uno degli edifici oggetto di demolizione, sia soggetta a rischio idrogeologico, a sopraggiunti vincoli di inedificabilità o per altre motivate esigenze; in caso di delocalizzazione, l'area su cui va realizzata la nuova edificazione deve essere, a pena di esclusione, alla data di scadenza del presente avviso di proprietà pubblica, nella piena disponibilità dell'ente locale, libera da vincoli, contenziosi in essere e da qualunque altro vincolo che possa costituire impedimento all'edificazione, e deve essere già destinata da strumento urbanistico ad area per impianti e attrezzature collettive (scuole). Il nuovo edificio non deve comportare un incremento di consumo di suolo, se non nel limite massimo del 5% della superficie coperta *ante operam*. Le caratteristiche dell'area disponibile devono essere conformi a quelle previste dal decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975. Il nuovo edificio deve rispettare il requisito NZEB (*nearly zero energy building*) previsto dalla normativa italiana;
- b) interventi di solo adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico *post operam* non inferiore a 0.6;
- c) interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico *post operam* non inferiore a 0.6 ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;
- d) interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un indice di rischio non inferiore a 0,6.

Nel caso in cui la proprietà dell'edificio pubblico oggetto di intervento appartenga ad altro ente pubblico diverso da quello che ne ha la gestione ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23, è necessario acquisire, alla data di scadenza del presente avviso, il nulla osta da parte dell'ente proprietario.

2. Non sono ammissibili a finanziamento, in base alla nota del Ministero dell'Istruzione 16 dicembre 2021, n. 49157, i seguenti:
  - a) interventi diversi da quelli indicati nel comma precedente;
  - b) interventi parziali o relativi a lotti non funzionali o già finanziati con altre linee di finanziamento;
  - c) interventi che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
  - d) interventi che risultino già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del c.d. "doppio finanziamento", ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;
  - e) interventi relativi a edifici oggetto di demolizione privi di verifica di vulnerabilità sismica e di diagnosi energetica;



Regione Umbria

**FUTURA****LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**Unione Europea  
NextGenerationsEU

Ministero dell'Istruzione

Italiadomani  
INNOVAZIONE, EFFICIENZA E RISPARMIO**ALLEGATO A – AVVISO**

- f) interventi relativi a edifici oggetto di demolizione terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0.8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o posseggano classe energetica A;
- g) interventi che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
- h) interventi che non garantiscono il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione, di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- i) interventi relativi a edifici scolastici che abbiano ricevuto negli ultimi 5 anni finanziamenti europei, nazionali e regionali per interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico e/o di efficientamento energetico.

**Art. 4***(Criteri di valutazione)*

1. La Regione predispose l'elenco delle proposte ammissibili ordinate secondo una graduatoria di merito predisposta in base ai criteri di priorità e valutazione definiti nel presente articolo e invia al Ministero dell'Istruzione, entro i termini di cui al DM 2 dicembre 2021, n. 343, un elenco di proposte nell'ambito delle risorse disponibili di cui al successivo art. 5.
2. L'elenco di cui al comma che precede è approvato dal Dirigente del Servizio regionale Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca.
3. Le proposte ammissibili sono valutate innanzitutto secondo l'ordine di priorità (1, 2, ...n) assegnato dai proponenti in sede di domanda.
4. Nell'ambito di ciascuna delle priorità di cui al comma che precede, le singole proposte sono valutate sulla base della tipologia dell'intervento di cui all'art. 3, comma 1, dando priorità alla pari alle tipologie b), c) e d) e in subordine alla tipologia a) e applicando i criteri di valutazione evidenziati nel prospetto che segue in corrispondenza di ciascuna tipologia, a ciascuno dei quali è attribuito il punteggio massimo a fianco indicato:

**Regione Umbria**

**FUTURA****LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**Unione Europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione

Italiadomani  
INNOVAZIONE, CRESCE E OCCASIONI**ALLEGATO A – AVVISO**

<b>Tipologia di intervento (art. 3, comma 1) e criteri</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Prima priorità</b>	
b) Interventi di solo adeguamento/miglioramento sismico: - Riduzione del rischio sismico ( $I_r$ post- $I_r$ pre) *100 <sup>1</sup>	Fino ad un massimo di 100 punti
c) Interventi di solo efficientamento energetico: - 12 punti per ciascuna classe di miglioramento energetico	Fino ad un massimo di 100 punti
d) Interventi di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico - Riduzione del rischio sismico ( $I_r$ post- $I_r$ pre) *100 - 12 punti per ciascuna classe di miglioramento energetico	Fino ad un massimo di 100 punti
<b>Seconda priorità</b>	
a) Demolizione e ricostruzione: - Riduzione del rischio sismico ( $I_r$ post- $I_r$ pre) *100 - 12 punti per ciascuna classe di miglioramento energetico	Fino ad un massimo di 100 punti

5. In caso di parità di punteggio ad esito della valutazione l'ordine in graduatoria sarà determinato sulla base del numero di studenti dell'edificio destinatario dell'intervento, in caso di ulteriore parità l'ordine sarà determinato in base alla dimensione finanziaria dell'intervento secondo valori decrescenti. A parità di entrambe le condizioni l'ordine in graduatoria sarà determinato dall'ordine di arrivo delle domande.

**Art. 5***(Disposizioni finanziarie)*

1. Le risorse assegnate a favore degli interventi da realizzare nella regione Umbria dal Ministero per l'Istruzione ammontano ad euro 12.833.380,84, di cui:
- euro 8.185.157,18 risorse PNRR (Missione 4, componente 1, investimento 3.3);
  - euro 4.648.223,66 risorse DM n. 253/2021

<sup>1</sup>  $I_r$ = indice di rischio sismico derivante da verifica di vulnerabilità sismica;  $I_r$  pre = Indice di vulnerabilità pre-intervento;  $I_r$  post= indice di vulnerabilità post-intervento



**FUTURA****LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**Unione Europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione

Italiadomani  
INNOVANDO, SI SPERCA IL FUTURO**ALLEGATO A – AVVISO**

2. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 e della successiva nota del Ministero dell'Istruzione del 16 dicembre 2021, n. 49157, il 30% delle risorse di cui al comma che precede è destinato alle Province.
3. I costi relativi agli interventi ammissibili di cui all'art. 3, comma 1, devono essere ricompresi nell'ambito dei seguenti importi minimi e massimi:
  - da min euro 1.500/mq ad un max euro 2.400/mq per interventi di sostituzione edilizia;
  - da min euro 800/mq ad un max euro 1.200/mq per interventi di solo adeguamento alla normativa antisismica;
  - da min euro 1.300/mq ad un max euro 1.700/mq per interventi di adeguamento alla normativa antisismica con efficientamento energetico;
  - da min euro 600/mq ad un max euro 1.000/mq per la sola riqualificazione energetica.

**Art. 6***(Disposizioni procedurali e impegni dei proponenti)*

1. I soggetti proponenti di cui all'art. 2 dovranno garantire in fase di attuazione, ai sensi della nota del Ministero dell'Istruzione di cui all'art. 1, comma 3, il rispetto del seguente cronoprogramma:

<b>Fase attuativa</b>	<b>Tempi</b>	<b>Atti amministrativi/documentazione</b>
Progettazione definitiva	Entro il 31 agosto 2022	Provvedimento di approvazione del progetto definitivo con verbale di verifica e validazione, previa acquisizione dei pareri previsti
Progettazione esecutiva	Entro il 31 dicembre 2022	Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con verbale di verifica e validazione
Aggiudicazione dei lavori	Entro il 20 giugno 2023	Provvedimento di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 31 dicembre 2023	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2025	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Certificato di collaudo

2. L'inserimento delle proposte nell'elenco di cui all'art. 4 non equivale a concessione del finanziamento a beneficio degli Enti proponenti, essendo la concessione stessa subordinata:
  - alle verifiche da parte del Ministero dell'Istruzione in merito al rispetto dei requisiti;

**Regione Umbria**

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Unione Europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani  
INNOVAZIONE, CRESCE E OCCASIONE

## ALLEGATO A – AVVISO

- alla sottoscrizione da parte dell'Ente dell'atto d'obbligo e della relativa convenzione con il Ministero dell'Istruzione.

### Art. 6

*(Presentazione della domanda e procedimento amministrativo)*

1. I soggetti di cui all'art. 2 presentano le rispettive proposte mediante il modulo di domanda e relativa scheda tecnica di cui all'allegato 1, con invio del modulo suddetto tramite PEC all'indirizzo [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it), Regione Umbria, Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca, indicando nell'oggetto "PNRR – DM n. 343/2021, art. 5 – Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" **entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 12,00 del 7 febbraio 2022**. La domanda deve pervenire completa in ogni sua parte, ai fini dell'espletamento delle verifiche di ammissibilità e successiva valutazione.
2. Alla domanda va allegata la documentazione che segue, mediante messa a disposizione della stessa, entro il termine di cui al comma precedente, in corrispondenza di un indirizzo web individuato dal proponente e previa comunicazione in sede di domanda del link di accesso:
  - a) Documentazione tecnico/contabile con riferimento al livello di progettazione dichiarato, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e D.P.R. 207/2010;
  - b) In assenza di livello anche minimo di progettazione:
    - Tipologia di intervento a):
      - a) Estratto di mappa catastale geo-referenziata, con individuazione dell'area oggetto di intervento ed evidenziazione dell'edificio interessato dai lavori (nel caso di demolizione/ricostruzione con delocalizzazione, è richiesta la mappa catastale relativa all'area dove insiste l'edificio esistente e quella della nuova area individuata);
      - b) Relazione generale, illustrativa dell'intervento proposto;
      - c) Schema planivolumetrico ed elaborati grafici di massima, redatti nelle opportune scale di rappresentazione, con raffigurazione dell'edificio ante e post operam;
      - d) Verifica di vulnerabilità sismica dell'edificio esistente, e relativa scheda di sintesi, da cui si evinca il rispetto dei parametri contenuti nell'Avviso;
      - e) Attestato di Prestazione Energetica (APE) dell'edificio esistente;
      - f) Nel caso di demolizione/ricostruzione con delocalizzazione, attestazione di piena disponibilità della nuova area individuata;
      - g) Documentazione fotografica dell'edificio esistente;
    - Tipologie di intervento b), c) e d):
      - a) Verifica di vulnerabilità sismica dell'edificio, e relativa scheda di sintesi, da cui si evinca il rispetto dei parametri contenuti nell'Avviso;
      - b) Attestato di Prestazione Energetica (APE) dell'edificio esistente;
      - c) Estratto di mappa catastale dell'edificio con individuazione area oggetto di intervento ed evidenziazione dell'edificio interessato dai lavori;



**FUTURA****LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**Unione Europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione

Italiadomani  
INNOVAZIONE, EFFICIENZA E RISORSE**ALLEGATO A – AVVISO**

- d) Relazione generale, illustrativa dell'intervento proposto;
  - e) Schema planivolumetrico ed elaborati grafici di massima, redatti nelle opportune scale di rappresentazione, con indicazione degli interventi previsti;
  - f) Documentazione fotografica dell'edificio oggetto di intervento;
3. Responsabile del procedimento amministrativo è il dirigente del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca. La responsabilità della gestione del procedimento amministrativo è affidata al Responsabile della Posizione Organizzativa Edilizia scolastica e universitaria. Interventi per la ricerca universitaria. La conclusione del procedimento amministrativo, con l'adozione del provvedimento finale, è prevista entro il 22 febbraio 2021.

**Art. 7***(Informativa trattamento dati)*

Nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per i quali sono stati resi secondo l'informativa allegata al presente bando.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: [infogiunta@regione.umbria.it](mailto:infogiunta@regione.umbria.it); PEC: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it); Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

Il Responsabile della protezione dei dati è Francesco Nesta, dipendente della Regione Umbria, come da informativa allegata al presente bando (Allegato B), i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale [www.regione.umbria.it/privacy1](http://www.regione.umbria.it/privacy1).

I Centri estivi, che erogano servizi socio-educativi e di educazione motoria e sportivi, di natura sia pubblica che privata, sono titolari autonomi del trattamento dei dati in quanto delegati dalle famiglie di cui all'art. 4, per le proprie attività e per la presentazione delle istanze relative alla richiesta di sussidio mediante la compilazione dei modelli di cui agli allegati 1, 1bis e 2.

**Regione Umbria**

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Unione Europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani  
INNOVAZIONE, EFFICIENZA E RISORSE

## ALLEGATO A – AVVISO

### Art. 9

#### (Disposizioni Finali)

1. La struttura regionale alla quale è attribuito il procedimento di cui al presente avviso è la seguente:

Servizio Istruzione, università, diritto allo studio, ricerca

Via M. Angeloni, 61

06124 Perugia

Responsabile del procedimento: Dirigente Giuseppe Merli

Responsabile della gestione del procedimento: responsabile PO Antonella Doria

Per eventuali richieste di informazioni/chiarimenti in merito al presente Bando, si riportano i seguenti contatti:

antonelladoria@regione.umbria.it,

emori@regione.umbria.it;

Tel.075 5045470 / 5868



**FUTURA****LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Ministero dell'Istruzione

**ALLEGATO 1 – DOMANDA E SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO**

**Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 1362 “Decreto del Ministro dell’Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, concernente la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi - art. 5. (Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”). Criteri di attuazione”. Domanda e scheda tecnica di intervento.**

**1. DOMANDA**

La/il sottoscritta/o \_\_\_\_\_, nata/o a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, indirizzo \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell’Ente \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_

presenta le seguenti proposte di intervento, nell’ordine di priorità indicato, ai fini dell’accesso ai finanziamenti previsti dall’art. 5 del Decreto del Ministro dell’Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, concernente la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi - art. 5. (Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”).

**Interventi proposti**

Ordine priorità	Codice edificio ARES	Plesso scolastico associato	Indirizzo edificio scolastico	Tipologia di intervento [a), b), c), d)]	Importo (euro)
1					
2					
...					
n					

Dichiara altresì, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci:

1. di aver preso visione dei contenuti dell’avviso che disciplina la procedura pubblica di presentazione e selezione delle proposte;



# FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Unione Europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani  
INNOVAZIONE E SPERANZA PER IL FUTURO

## ALLEGATO 1 – DOMANDA E SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO

2. che gli interventi proposti non rientrano tra i seguenti interventi non ammissibili a finanziamento ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'avviso:
  - a. interventi diversi da quelli indicati nell'art. 3, comma 1, dell'avviso;
  - b. interventi parziali o relativi a lotti non funzionali o già finanziati con altre linee di finanziamento;
  - c. interventi che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
  - d. interventi che risultino già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del c.d. "doppio finanziamento", ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;
  - e. interventi relativi a edifici oggetto di demolizione privi di verifica di vulnerabilità sismica e di diagnosi energetica;
  - f. interventi relativi a edifici oggetto di demolizione terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0.8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o posseggano classe energetica A;
  - g. interventi che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
  - h. interventi che non garantiscono il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione, di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
  - i. interventi relativi a edifici scolastici che abbiano ricevuto negli ultimi 5 anni finanziamenti europei, nazionali e regionali per interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico e/o di efficientamento energetico;
3. che la realizzazione delle attività progettuali sarà coerente con i principi e gli obblighi specifici del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali e, ove applicabili, ai principi del *Tagging* clima e digitale;
4. che le proposte progettuali prevedono il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità



# FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Unione Europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani  
INNOVAZIONE E SPERANZA PER IL FUTURO

## ALLEGATO 1 – DOMANDA E SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO

6. di essere a conoscenza che il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine all'ammissibilità dei progetti ai fini del finanziamento, alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente
7. che in sede di attuazione, ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'avviso, sarà rispettato il seguente cronoprogramma:

Fase attuativa	Tempi	Atti amministrativi/documentazione
Progettazione definitiva	Entro il 31 agosto 2022	Provvedimento di approvazione del progetto definitivo con verbale di verifica e validazione, previa acquisizione dei pareri previsti
Progettazione esecutiva	Entro il 31 dicembre 2022	Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con verbale di verifica e validazione
Aggiudicazione dei lavori	Entro il 20 giugno 2023	Provvedimento di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 31 dicembre 2023	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2025	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Certificato di collaudo

8. di aver preso visione del contenuto dei documenti trasmessi dalla Regione quali allegati alla nota del Ministero dell'Istruzione 16 dicembre 2021, n. 49157, di cui all'art. 1, comma 3, dell'avviso) che l'Ente proponente dovrà sottoscrivere con il Ministero suddetto nel caso di ammissibilità a finanziamento e precisamente:
- l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso;
  - l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori;
9. si allegano, in quanto parti integranti della presente domanda, numero \_\_\_\_\_ schede tecniche relative agli interventi proposti, sottoscritte dal Responsabile unico del procedimento (RUP).

Firma

(allegare copia di un documento di identità in corso di validità)



**FUTURA****LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**Unione Europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione

Italiadomani  
INNOVAZIONE E SPERANZA PER IL FUTURO**ALLEGATO 1 – DOMANDA E SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO****2. SCHEDA TECNICA INTERVENTO (PRIORITA' N.....)**

*(la presente scheda va compilata per ogni intervento previsto nella domanda, secondo l'ordine di priorità assegnato, e sottoscritta dal RUP)*

La/il sottoscritta/o \_\_\_\_\_, nata/o a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, indirizzo \_\_\_\_\_ in qualità di responsabile unico del procedimento (RUP), telefono \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

**a) Identificazione intervento**

TITOLO INTERVENTO	
CUP	
Codice ARES edificio scolastico	
Indirizzo Edificio scolastico	
Istituzione scolastica e PES associato	
Numero studenti dell'edificio destinatario dell'intervento	
RUP (nome e cognome, residenza)	
Contatti (telefono, e-mail)	

**b) Descrizione sintetica intervento**

**FUTURA****LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**Unione Europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione

Italiadomani  
PROG. NAZIONALE PER LA SCUOLA**ALLEGATO 1 – DOMANDA E SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO**

--

- c) **Livello progettuale** (art. 23, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e D.P.R. 207/2010)  
(contrassegnare la voce che interessa)

	<b>Livello progettuale</b>	<b>Estremi atto di approvazione (tipo di atto, data)</b>
	Progetto esecutivo	
	Progetto definitivo	
	Fattibilità tecnico economica	
	Nessuno	

- d) **Indicatori di intervento**

<b>Indicatore</b>	<b>Valore ante operam</b>	<b>Valore post operam</b>
Indice di rischio sismico		
Classe energetica		
Superficie oggetto di intervento(mq)		

- e) **Quadro economico**

<b>Tipologia di costo</b>	<b>Importo (euro)</b>
1. LAVORI	
1.1. Demolizioni	
1.2. Edilizia	
1.3. Strutture	
1.4. Impianti	
2. SPESE TECNICHE INCARICHI ESTERNI	

5



**FUTURA****LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**Unione Europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione

Italiadomani  
PROMOVENDO IL FUTURO DELLA NOSTRA**ALLEGATO 1 – DOMANDA E SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO**

3. INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	
4. ALTRI COSTI (IVA, imprevisti, ...)	
5. PUBBLICITA'	
TOTALE	

**f) Finanziamento**

Importo totale dell'intervento (euro)	
Importo a metro quadrato (euro) <i>(In assenza di un progetto, descrivere il costo a mq ipotizzato, dimostrando la sostenibilità alla luce di realizzazione di strutture analoghe o ipotizzando la tipologia costruttiva con i relativi parametri economici applicati)</i>	
Importo richiesto (euro)	
Cofinanziamento (euro)	

**N.B.** L'importo a metro quadrato deve essere ricompreso entro i limiti previsti dal bando**g) Documentazione allegata**E' disponibile al seguente indirizzo (*inserire un link \_\_\_\_\_*) la documentazione che segue, ai sensi dell'art. 6 dell'avviso, comma 2:

<b>In presenza di livello di progettazione</b>	
	Progetto di fattibilità tecnico economica
	Progetto definitivo
	Progetto esecutivo
<b>In assenza di livello di progettazione tipologia di intervento a)</b>	
	Estratto di mappa catastale georeferenziata, con individuazione dell'area oggetto di intervento ed evidenziazione dell'edificio interessato dai lavori (nel caso di



**FUTURA****LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**Unione Europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione

Italiadomani  
INNOVAZIONE E SPERANZA PER IL FUTURO**ALLEGATO 1 – DOMANDA E SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO**

	demolizione/ricostruzione con delocalizzazione, è richiesta la mappa catastale relativa all'area dove insiste l'edificio esistente e quella della nuova area individuata).
	Relazione generale, illustrativa dell'intervento proposto.
	Schema planivolumetrico ed elaborati grafici di massima, redatti nelle opportune scale di rappresentazione, con raffigurazione dell'edificio ante e post operam.
	Verifica di vulnerabilità sismica dell'edificio esistente, e relativa scheda di sintesi, da cui si evinca il rispetto dei parametri contenuti nell'Avviso.
	Attestato di Prestazione Energetica (APE) dell'edificio esistente.
	Nel caso di demolizione/ricostruzione con delocalizzazione, attestazione di piena disponibilità della nuova area individuata.
	Documentazione fotografica dell'edificio esistente.
<b>In assenza di livello di progettazione tipologie di intervento b), c), d)</b>	
	Verifica di vulnerabilità sismica dell'edificio, e relativa scheda di sintesi, da cui si evinca il rispetto dei parametri contenuti nell'Avviso.
	Attestato di Prestazione Energetica (APE) dell'edificio esistente.
	Estratto di mappa catastale edificio con individuazione area oggetto di intervento ed evidenziazione dell'edificio interessato dai lavori.
	Relazione generale, illustrativa dell'intervento proposto.
	Schema planivolumetrico ed elaborati grafici di massima, redatti nelle opportune scale di rappresentazione, con indicazione degli interventi previsti.
	Documentazione fotografica dell'edificio oggetto di intervento.

Firma del RUP

*(allegare copia di un documento di identità in corso di validità)*

---

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*

---

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza

---